

Osservazioni riguardanti l'infrastruttura viabilistica denominata "Superstrada Pedemontana Veneta"

In conseguenza alla comunicazione avvenuta in data 8/8/2012 attraverso quotidiani nazionali e locali dell'avvenuto deposito di: E.prot DVA - 2012 - 0024667 del 12/10/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

progetto definitivo riguardante "Superstrada Pedemontana Veneta-Lotto 2 tratta B dal Km 29+300 al Km 38+700" e "Superstrada Pedemontana Veneta-Lotto 3 tratta F dal Km 54+755 al Km 55+494" e Studio di Impatto Ambientale delle opere stesse presso le Amministrazioni Provinciali di Vicenza e Treviso e presso i competenti uffici della regione Veneto, noi sottoscritti, in qualità di cittadini abitanti nella regione Veneto interessati al bene comune e alla difesa dell'ambiente e del territorio desideriamo presentare le seguenti osservazioni:

premesse:

1. che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza;
2. che l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" (di seguito per brevità Commissario Delegato) nella persona dell'ing. Silvano Vernizzi;
3. che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione prima) ha dichiarato con doppia sentenza l'illegittimità degli atti amministrativi sopra citati richiamando le autorità emananti al rispetto delle norme violate;

richiamato:

la legge istitutiva della Pedemontana Veneta e quanto indicato nelle due conferenze di servizi di Roma e Castelfranco Veneto e quanto, nella sostanza, richiesto dai Comuni, in modo circostanziato in quelle sedi, ai fini dell'esercizio dell'opzione superstradale e visionato il progetto posto in VIA;

rilevato che:

La legge istitutiva della S.P.V. precedentemente citata, non fa cenno dell'attuale "lotto 1" che correrebbe tra Montecchio Maggiore e Villaverla e pertanto, tale tratto è da ritenersi completamente fuorilegge ossia illegale;



Ciò premesso, si richiede:

che sia definitivamente cancellato dal progetto il tratto definito "Lotto 1 dal KM - 4+274,31 al KM 23 + 600,00".

IO, SOTTOSCRITTO SCHIAVO ALESSANDRO NATO AD ARZIGNANO (VI) il 28/11/1968 e RESIDENTE IN VIA PALLADIO 15/9 - 36070 - CASTELGOMBERTO (VI)

Si confida nell'accoglimento delle succitate osservazioni e richieste.

Data

03/10/2012

Firma

Alessandro Schiavo